

Prezzo d'Associazione

Table with 2 columns: Subscription type (e.g., 'Anno', 'Semestre') and Price.

Le associazioni per l'edificazione di scuole e di altri istituti di beneficenza sono ammesse a condizioni speciali.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale... Per gli avvisi speciali si fanno ristampe a parte.

I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e biglietti non accettati al responso.

Le associazioni o le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

IL CENTRO TEDESCO

e il diritto dei cattolici

Abbiamo accennato l'altro giorno all'importante vittoria ottenuta dall'imparagonabile Centro tedesco, capitanato da quell'uomo insigne, che è il signor Windthorst.

Per rispetto la legge colla quale il governo voleva capitalizzare la somma degli assegni per gli ecclesiastici non soddisfatti nel tempo del Kulturkampf, dando al Clero cattolico una rendita annua del 3 e mezzo per cento, da distribuirsi alle varie diocesi prussiane.

La somma che si è accumulata fino ad ora è in cifra esatta di 16,013,732 marchi che sono quasi venti milioni di lire. Il Centro si è vivamente opposto al progetto del governo, domandando la restituzione completa di quanto è dovuto al Clero e ai cattolici, non potendo ammettere nello Stato il diritto di spogliare la Chiesa e di acquistare essa la proprietà di ciò che le ha sacrilegamente rapito.

Ed ecco come i cattolici tedeschi da oltre vent'anni lottano e vincono per la loro fede e per i diritti sacrosanti della Chiesa e del Cattolicesimo. Essi hanno impedito il male quando non possono ottenere il bene, e sanno pazientemente aspettare che loro venga resa l'intera giustizia che reclamano, senza accontentarsi di piccoli accenti e di parziali concessioni.

Non un apice di più del diritto, ma né anche un apice di meno. Non chiedono privilegi, non domandano concessioni, non ricercano favori: nell'altro vogliono che il loro diritto, che ciò che ad essi spetta ed appartiene, in virtù del diritto della Chiesa e in virtù della costituzione dello Stato.

Per simil guisa se non hanno ancora ottenuto tutto, nulla però hanno dato e in nulla hanno mancato o al proprio dovere e al proprio diritto. I cattolici tedeschi non si contentano di qualche piccola concessione; ma vogliono che lo Stato sia vincolato dalla legge, e che il potere esecutivo sia sottoposto al diritto spettante ai cattolici quali cittadini tedeschi.

E vi riusciranno inattuabilmente, perché ogni lotta sostenuta per il diritto finisce sempre colla vittoria di questo. Ma la vittoria è completa solamente allora, che integro e completo si è riserbato il diritto, quando non lo si è mai dimesso dai suoi difensori accomodandolo ai fatti, e subordinandolo alle esigenze di questi.

Ciò serve di norma per noi cattolici italiani, di fronte al nostro sacrosanto diritto che abbiamo, come cattolici e come italiani, di reclamare o di propugnare il diritto che ha il Papa di essere libero e indipendente.

A proposito dell'opuscolo Toscanelli

Da una lettera che gli giunge da Roma il Cittadino di Brescia pubblica i seguenti periodi riguardanti il recente opuscolo dell'on. Toscanelli.

Il deputato toscano è un irrequieto, un smanioso di popolarità; egli ci tiene a passare tra deputati quale un confidente di Corte, un amico di Monsignor, un'arca ambulante d'informazioni e di segreti diplomatici. Per vero, bazzicando con tutti un po', alcune cose le sa, se non sempre esattamente, certo prima di molti altri.

Egli era al corrente, fino dai tempi di Depretis, di molte vicende che la politica ecclesiastica subiva nello sfera politiche;

venuto Crispi al potere cercò di mantenersi nelle stesse condizioni, ficcandosi in ogni incidente, tanto più quando il Fazzari aveva messo fuori il progetto della conciliazione, portandolo anche in Parlamento.

Come s'è detto lo scopo principale di Toscanelli era quello di mettersi in vista e di prepararsi una posizione eccezionale; ma quando s'accorse che le sue bizzarrie avevano perduta efficacia, stinò bene cambiare tattica, tanto più perché fino dai tempi di Depretis aveva compreso che il Vaticano sapeva bene a che tendessero le irregolarità dell'on. Toscanelli.

L'opuscolo d'oggi, così sguaiato e turioso contro il Papa, non è che l'espressione del risentimento di tre anni fa circa, coll'aggiunta d'un eccitamento crispino a scriverlo e pubblicarlo nel momento in cui, dovendosi ridiscutere la legge sulle opere pie, conviene mettere nella peggior vista possibile il Vaticano. Così poi il deputato di Pisa si garantisce l'aiuto del governo nelle prossime elezioni.

All'on. Toscanelli verrà un risposta, e molte delle sue pretese rivelazioni saranno smentite. Di tutto questo rumore non rimarrà che la memoria d'una cattivazione e d'uno sfogo bilioso di chi, meglio di tanti altri, è in grado di sapere da qual parte sia la lealtà, il patriottismo e la tolleranza.

I fasti delle scuole laiche italiane all'estero

Il Diritto annunzia che il prof. Mandalari, direttore delle scuole di Costantinopoli, gli ha sporta querela di diffamazione per le note accuse mosseggi dal giornale. Il Diritto si riserva di presentare i documenti in sostegno delle sue asserzioni.

Questo giornale aveva detto che un'anno fa nelle scuole italiane di Tunisi il Mandalari aveva tentato di oltreggiare una giovinetta direttrice dell'Asilo infantile e, per vendetta dell'insuccesso e delle proteste suscitate dal coraggioso ed onesto contegno della giovane, la calunniò alla Consulta; la fece licenziare dal tutto dall'insegnamento e gettare nella miseria, e fece

traslocare tutto il corpo insegnante qua e là pel Mediterraneo.

Per questo accusa seguita una viva polemica fra il Diritto e la Riforma.

Il Cardinale Manning e l'Irlanda

S. Emza Rina il Card. Manning ha scritto la seguente lettera al deputato William O'Brien; a proposito del suo libro: Quando eravamo fanciulli:

Mio caro signor O'Brien, Nella mia ultima lettera vi promettevo di scrivervi di nuovo, quando avrei finito di leggere il vostro libro; ma ora che sono giunto al termine, ho dimenticato il libro, e non ho più pensato che all'Irlanda, ed alle sue innumerevoli miserie. Da molti anni io vado dicendo: il popolo irlandese è il popolo più profondamente cristiano e più energicamente cattolico che esista sulla faccia della terra. Esso è stato afflitto da ogni sorta di prove barbare e raffinate. Tutto ciò che secoli di guerra tra razza e razza, tra religione e religione possono accumulare di danni e di ritorsioni sopra un popolo è stata la sua eredità. Ma il di della riparazione è quasi giunto, ed io che spero di vedere l'aurora di questo giorno auguro a voi di contemplare il sorgere. Allora il popolo irlandese sarà reintegrato per quanto è possibile, nel possesso del suo suolo, e si vedrà restituito, pure nei limiti del possibile, il diritto di legislazione e di amministrazione, mantenendo tuttavia il suo posto nel corpo legislativo dell'impero, allora Ken o Mabel non saranno più separati.

Vostro aff.mo E. CARDINALE MANNING

Elezioni Generali

Mentre alla Camera l'on. Crispi tenta di far credere che le elezioni generali saranno differite fino alla ventura primavera, secondo il Piccolo di Napoli, con i ministri il dittatore assicura tutto il contrario.

Il comm. Barti, direttore generale della pubblica sicurezza, oltre l'incarico formale

che avreste risposto voi stesso a tale domanda, la prima, che alla mia indagine, e che Germania potrà affidarsi pienamente alla vostra lealtà. Mi sono limitato a parlare della onoratezza della vostra famiglia, delle virtù di vostra madre, delle vostre incontestabili buone qualità e del mio desiderio di vedervi appagato.

Grazie, non pertanto io temo, temo di Germania. S'ella mi ricusasse!

Allontanate questo pensiero, ed abbiate fiducia; il vostro amore, nato davanti l'altare e nella casa del povero, non può essere se non un amore puro e benedetto. Non dimando, mio caro Alberto, lasciatemi penetrare per un istante fino al fondo del vostro cuore. Durante questo ultimo mese avete voi seguito a sentire quella ineffabile dolcezza nel pregare e nel donare, imitando in ciò gli esempi di Germana? E nell'affermativa, ditemi, lo fate voi, soltanto per rendervi a lei accetto, ovvero soprattutto per Iddio? E se il sacrificio, che voi temete, vi fosse chiesto, restereste voi fermo nella vostra fede, costante nella vostra carità, fedele al vostro Dio?

(Continua.)

8. APPENDICE

GERMANA

Racconto di C. CHANCEL

— Oh! — esclamò stupita la povera donna — ci vi somiglia, mia cara signorina, gli è degno di voi! — E col suo riconoscente sguardo miravaci a vicenda... Io mi scossi e mi parve non solo, che il bel volto di Germana s'imporporasse, ma che un raggio di gioia sfiorasse in quei suoi grandi occhi. Ma forse fu un'illusione la mia prodotta dalla grande commozione, onde sentivami compreso. In ogni modo la ingenua esclamazione della donna rendeva imbarazzante la nostra condizione, e perciò non indugiai a ritirarmi dopo aver fatto un inchino a Germana, e stretto amichevolmente la mano della vecchia Michaud.

« Quando ho lasciato quella capanna, l'anima mia riboccava di dolci affetti di gioia purissima! Il riconoscente sguardo dell'indigente, la soave immagine della sua benefattrice mi seguivano, visioni care e bene-

dette; io desideravo vivamente di tornare a quella umile e sublime scuola di carità; in una parola, mia amatissima madre, io non mi era sentito mai sì felice, e perciò benediceva Dio, la vecchia Michaud, l'abate Gelcour e... amava Germana.

« Addio, frattanto, mia venerata, tenera e fedele amica: questa lunga lettera, se vi stancherà gli occhi, vi colmerà di gioia il cuore. Terminandola, lasciate che io vi trascriva questo bel pensiero di un uomo eminente: « Un grande amore nuovo rafforza gli antichi.

« Voi soprete intenderlo n'è vero, mia cara madre?... e sarete certa, che nessun affetto potrà mai diminuire quello che sente e sentirà sempre per voi

Il vostro ALBERTO NUGELMANS. »

IV.

Sonavano le cinque allorché Alberto, accompagnato dall'abate Gelcour, prese, in una sera di settembre l'orabroso sentiero che menava alla casa della famiglia di Trèbes. Egli camminava in silenzio, ed il suo volto cooperava a vicenda di un pallore mortale e di un vivissimo rossore; secondo che il timore o la speranza gli sorgevano

nell'anima, rivelava una cura intima e profonda. Per distrarlo, senza dubbio, l'abate Gelcour procurò fargli ammirare gli splendori autunnali in quelle regioni quasi meridionali; le ubertose colline coperte di grappoli bruni e dorati, i grandi castagni dalle foglie giallognole, le tinte purpuree del sole, già presso al tramonto; ma Alberto altro non vedeva che il ridente casino dal quale ormai pochi passi appena lo separavano... egli altro non ascoltava, che la voce dei propri pensieri, ed a tal voce rispose egli dicendo:

« Caro signor Curato, noi siamo attesi, n'è vero? »

« Certamente — rispose sorridendo l'abate Gelcour, e ripetendo, forse per la decima volta, la stessa assicurazione al suo giovane amico.

« Ed il signore e la signora di Trèbes trovavansi soli, quando Ella fece loro l'ultima visita? — dimandò ancora Alberto.

« Ve l'ho già detto; Germana era assente; ma sua madre incaricòsi di parlarle, e d'intercedere per voi.

« La signora di Trèbes non l'ha ella interrogata sul mio modo di vivere, ed i miei sentimenti religiosi? »

« Vi domando scusa; io le ho detto,

di predisporre ogni cosa per le elezioni, avrebbe avuto dall'on. Crispi l'assicurazione che egli conserverebbe la firma del sotto-segretario di Stato fino ad elezioni compiute.

L'on. Crispi avrebbe inoltre detto ai suoi colleghi, che le difficoltà legislative saranno diminuite coll'abbandono della legge sugli istituti di emissione, osteggiata da una buona parte della stampa più autorevole e specialmente dalla Banca Nazionale, non solo per risparmio di tempo e di irritanti discussioni, ma anche per non avere nemico, durante le elezioni generali, quell'Istituto, che dispone di potenti influenze.

**Modificazioni allo Stemma di Stato**

E' imminente il decreto che modifica lo stemma dello Stato. Si sopprimeranno le due bandierelle laterali, sostituendole con un pennone centrale collo stemma di Savoia.

**Il Prefetto di Piacenza scomparso**

In uno dei primi numeri dell'Italia del Popolo si accennava alle dicerie sparse alla Camera e nei Circoli politici intorno alla condotta scorretta di un Prefetto di una città poco discosta da Milano. Siccome questo Prefetto era amico intimo di Crispi, la cosa si avvolgeva nel mistero, per dar tempo al Prefetto di riparare il suo disastrosamente ai casi suoi. Ma oggi lo scandalo è rilevato, e si sa trattarsi del prefetto Gattelli di Piacenza, il quale sarebbe accusato di malversazioni a danno di un'Opera Pia, fatto che dà un'altra delle tante belle prospettive che si aspettano dalla laicizzazione delle Opere Pie.

In ogni modo lasciamo parlare in proposito la Libertà di Piacenza del 17:

« In città circolavano da ieri mattina (15) le più strane voci circa il commendator Gattelli.

« Sabato sera, verso le 8 1/2, si trovava al Caffè Grande, col suo figliuolo, un giovinetto di quindici o sedici anni. Un portiere della Prefettura gli recava un dispaccio. Appena l'ebbe letto, si alzava e si recava in fretta a casa.

« Non vedeva, non parlava, con nessuno. Dal modo in cui fu trovata la camera, se ne deduce che, in tutta la notte, non abbia toccato il letto.

« La mattina, colla corsa delle 4,25, partiva solo, con una sacca e l'ombrello, per la linea di Milano-Chiasso.

« Lasciava due lettere.

« Una al consigliere delegato, conte cavalier Sugana, in cui si diceva:

« Una disgrazia irreparabile m'è piombata sul capo. Rinuncio alla Prefettura e parto subito serbandone gratitudine delle benevolenze. »

« L'altra alla cameriera, in cui era detto:

« Fate i banli e partite subito per Arona; Guido, (il figlio) mandatelo, colla corsa delle 9, dalla nonna a Bologna, « ove dalla mamma apprenderà la disgrazia. »

« Le lettere erano sul letto, e vicino ad esse l'orologio e la catena d'oro colle medaglie di deputato — la spilla con diamanti e l'anello con brillante.

« Alla stazione fu visto dalle guardie di P. S. solo, cogitabondo, e, mentre era solito quando parlava di passeggiare, si teneva invece rincantucciato in un angolo della sala d'aspetto, come in preda a qualche forte dolore.

« Chiamò una delle guardie e le dette una lettera da impostare (era diretta alla moglie), e un dispaccio da spedire pura alla famiglia.

« E partiva, né se ne seppe più, nuova, per quanto ieri e stanotte si sieno dalla Questura spediti telegrammi a tutte le stazioni. »

Il dispaccio che il com. Gattelli riceveva sabato sera al Caffè Grande era del Ministero dell'interno, ed era così concepito:

« Capitale riporta articolo Italia del Popolo di Milano, che vi riguarda. Giustificatevi. »

« I dissesti finanziari — aggiunge il già citato giornale piacentino — erano conosciuti da tutti (e per impegni non contratti qui, ma in Romagna, e che risalgono a molto tempo addietro), e noi per quanto si trattasse di avversario politico, non ne parliamo mai, perché, circa il mancato pagamento dei medesimi, appurati fatti, dovemmo convincerci che il Gattelli era stato più disgraziato che colpevole.

« L'accusa di malversazioni e di appropriazioni indebite fu per noi e per tutti una novità, ed è unicamente per questo che non ne abbiamo parlato.

« Ritorniamo sull'argomento, augurando alla desolata famiglia che le venga risparmiata quella disgrazia, che il com. Gattelli, forse in un momento di esaltazione, le annunciava. »

Le Questure di Milano e di Como hanno fatte ricerche minute e diramate istruzioni alle sotto stazioni per rintracciare il fuggitivo; ma finora ogni ricerca fu vana, e non si hanno notizie del Gattelli.

Si assicura che si sia recato all'estero.

**La villeggiatura dello Czar minata**

Secondo notizia da Pietroburgo, Alessandro III. trovasi in grande agitazione causa la scoperta di una mina sotto il palazzo di Gatschina.

Il palazzo di delizia della famiglia imperiale fu sgombrato da essa sull'istante. La polizia procede a numerosi arresti.

Fra gli arrestati vi sarebbero alcuni alti impiegati di palazzo.

**Governo e Parlamento**

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
Seduta ant. del 19 — Presidente Biancheri

**Per Garibaldi**

Aperta la seduta alle 2 e un quarto il presidente comunicò una lettera del sindaco di Civitavecchia che invita la Camera a farsi rappresentare all'inaugurazione del monumento a Garibaldi che avverrà il giorno 29 in quella città e delegò i deputati del terzo Collegio di Roma a rappresentare la Camera alla cerimonia.

**Il bilancio della marina**

Morio parla a lungo per il solo desiderio di dimostrare che non sono sprecati i sacrifici della nazione per i servizi militari e marittimi.

Rispettoso della disciplina — varrebbe poi che fossero intese ed ammesse la libertà d'azione e la responsabilità dei capi i quali, quando debbano interpretare esclusivamente il pensiero del comandante supremo, possono, ove siano incerti in tali interpretazioni, esporre il paese a gravi conseguenze.

Per raggiungere questo scopo occorre modificare le norme che regolano la destinazione degli ufficiali di vascello.

**Racchia**

L'on. Racchia ricorda che due anni fa il personale degli ufficiali di marina era così scarso, che avrebbe appena bastato a mobilitare metà della flotta, per modo che se oggi si può ragionare dei diversi metodi d'avanzamento, allora bisognava raggiungere il solo scopo di formare il personale delle navi, che potevano da un momento all'altro essere chiamati all'azione.

Allora perciò molti malumori si manifestarono. Oggi la situazione è migliorata; ma non bisogna arrestarsi, poiché se l'Italia in caso di guerra non sarà in grado in otto giorni di mettere tre quarti del naviglio suo in grado di prendere la difensiva, correrà gravi rischi, e qualunque economia in questi servizi sarebbe esiziale:

**Il tenente Zavagli**

L'on. Ferrari ricorda una sua interrogazione già svolta in proposito dell'uccisione del tenente Zavagli, suo concittadino, e prega il ministro, ora che si conosce la perversità dei fatti, di rendere omaggio al valore di quel prode ufficiale.

**Brin**

L'on. Brin dopo risposta a talune delle osservazioni di Della Rocca dice a Ferrari che la risposta data a suo tempo dal Presidente del Consiglio, sull'uccisione del bravo tenente Zavagli, erano fondate sulla prime informazioni ricevute dal console di Aden. Più precise informazioni dal comandante della nave hanno fatto chiaro che il tenente Zavagli scese a terra per ordine ricevuto e cadde nobilmente e coraggiosamente al suo posto di soldato, tanto che il Re lo ha insignito della medaglia al valor militare, medaglia che fu già consegnata alla famiglia.

Parlando poi delle questioni sollevate da Morin e da Racchia dice che è lieto di constatare che il discorso di Morin è un avvenimento fortunato per la marina, giacché egli, ufficiale competentissimo, ha dimostrato che l'indirizzo dell'amministrazione della marina è rispondente all'interesse del paese.

Da quindi spiegazioni a Racchia al quale dichiara non mancherà tener nel debito conto alcune delle sue giuste osservazioni.

**Economie**

L'on. Cavalletto osserva a proposito delle economie chieste nel bilancio della marina che le grandi potenze marittime, come la Francia e l'Inghilterra continuano febbrilmente gli armamenti e domanda se nel caso di una guerra improvvisa la marina sarebbe pronta anche per respingere un colpo di mano.

Brin assicura Cavalletto che la marina è pronta sempre a respingere un attacco anche improvviso e che le economie introdotte non diminuiscono la potenzialità della nostra marina, imperocché esse si ottengono dall'abbandono di certe esercite all'estero che erano molto costose.

Si approvano quindi i capitoli dal 20 al 54 senza discussione.

**Caprera**

Al 55 l'on. Papa parla sulle fortificazioni della Maddalena e domanda spiegazioni circa l'acquisto dell'isola di Caprera, annunciata dai giornali, per completare le fortificazioni in difesa dell'estuario della Maddalena.

Brin conferma l'acquisto dell'isola ed espone le ragioni per le quali il Governo non ha potuto accettare la generosa offerta di donazione degli eredi del generale Garibaldi. Sono conservate però per espresso desiderio degli eredi medesimi alla primitiva destinazione la casa del generale, il sepolcro di famiglia, il molino a vento e l'orto. Aggiunge altre spiegazioni ed il capitolo viene approvato.

**I siluri di Venezia**

L'on. Mel al cap. 56, (acquisto dei siluri) domanda spiegazione relative agli inconvenienti lamentati nel Sinerificio di Venezia.

Brin assicura che gli inconvenienti lamentati non hanno avuto dannosa conseguenza per il nostro armamento e dice che i colpevoli furono deferiti alla giustizia.

Gli altri capitoli si approvano pure senza discussione, come si approva pure lo stanziamento complessivo del bilancio in lire 121,455,218.

La seduta fu tolta alle 7 e un quarto.

**SENATO DEL REGNO**

Seduta del 18 — Presidente FARINI.

**Il bilancio dell'agricoltura**

Il Senato discusse il bilancio dell'agricoltura.

La discussione fu molto accademica ma poco pratica; parlò a lungo il relatore Malorosa confutando il discorso del senatore Rossi. Parlarono anche i ministri Lacava e Miceli dichiarando non essere la situazione così triste come Rossi la dipinse.

Si incominciò poi la discussione dei capitoli, che continuerà domani, essendosi oggi appena principata.

La Seduta fu tolta alle 6 ed un quarto.

**ITALIA**

**Bagnacavallo** — Grossa falsificazione. — Nella revisione dei conti della Cassa di risparmio di Bagnacavallo, il regio delegato ha scoperto la falsificazione di tanti libretti per una somma di L. 40,000. Si assicura che l'impiegato reo della falsificazione abbia confessato.

**Napoli** — Una nave colpita dal fulmine. — L'altr'ieri imperversando una burrasca, una barca peschereccia proveniente da Portici, mentre stava per entrare nel porto di Napoli venne colpita da un fulmi-

ne. De' sei marinai che formavano l'equipaggio della barca 3 rimasero morti sul colpo, uno ferito gravemente e altri 2 allibiti dallo spavento, riuscirono a toccare il porto.

**Palermo** — Incendio nel parco reale. — Lunedì alle tre si appiccò casualmente il fuoco nelle praterie del parco reale della Favorita. Il fuoco, che fu spento per il pronto accorrere dei soldati e pompieri, avrebbe potuto cagionare un serio danno essendo scoppiato vicino alla polveriera di Montepellegrino.

**GERMANIA**

**Germania** — Pel Congresso cattolico a Coblenza. — A Coblenza ove sarà tenuto il Congresso cattolico, si preparano grandi feste per quella occasione. Vi sarà una magnifica corsa di battelli a vapore. Alla sera i Castelli dell'Ehren-Bredenstein, saranno splendidamente illuminati per cura delle autorità militari.

Il principe di Loewenstein coadiuvato da altri illustri campioni della causa cattolica lavora a tutta possa per la completa riuscita del Congresso.

**Inghilterra** — Una signora inglese e le matematiche nell'Università di Cambridge. — E' noto che nell'Università di Cambridge sono coltivate con grande applicazione le matematiche sublimi, ed annualmente si dà un concorso, nel quale i candidati sono divisi in tre categorie: i wranglers, i seniors optime ed i juniors optime. Il primo dei Wranglers chiamasi senior wrangler, ed è colmato di onorificenze. Quest'anno, come negli altri antecedenti il senior wrangler fu uno studente; ma gli esaminatori dichiararono che, se ne avessero avuto la facoltà, avrebbero conferito questo grado a miss Philippa Garrett Fawcett, figlia del fu Enrico Fawcett, professore di economia politica nella stessa Università, membro del Parlamento, mastro generale delle Poste nel Gabinetto Gladstone del 1880; e della signora Fawcett, una delle più ardenti propugnatrici del diritto delle donne, ed autrice di un Manuale di economia politica compilato insieme con suo marito. Ma la donna non sono ammesse ai gradi accademici in Inghilterra.

In Italia nel secolo scorso abbiamo avuto l'Agnesi, la quale fu una gloria dell'Ateneo bolognese sotto Benedetto XIV, e coltivò splendidamente l'analisi matematica.

**Serbia** — Concordato. — Le pratiche per un Concordato tra la S. Sede e la Serbia per agevolare la posizione dei cattolici in quella nazione, trovansi a buon punto mercè l'alto senno di Leone XIII.

**Cose di casa e varietà**

**La visita di S. E. Mons. Arcivescovo**  
Romano, 18 giugno 1886.

Sua Ecc. il nostro Arcivescovo arrivò in questa pa. roccchia di Muscetto la sera del 14 corr. incontrato a S. Martino dal clero e popolo.

Il parroco D. L. Sambucan, alla sportello della carrozza, gli diede il benvenuto esprimendogli il bisogno che i suoi pii e devoti parrocchiani sentivano della venuta del Pastore Diocesano dopo 33 anni che con l'ospitavano onde attestargli da vicino la viva fede il rispetto e la profonda venerazione che li tiene uniti anima e corpo al legittimo successore degli Apostoli. E che tali fossero i sentimenti di tutti S. E. lo riscontrò nel devoto e sommesso contegno e più nel numeroso concorso alla Mensa Eucaristica, da superare l'aspettazione di S. E. e dello stesso parroco, attesa la stagione estiva e le serie occupazione nei banchi da seta.

S. E. ne restò soddisfatto, talchè motu proprio ebbe a dire: « Questa è una buona Parrocchia ». Queste parole restarono scolpite nei cuori di tutti, e come una preziosa eredità veracuna tramandata da padre a figlio, in maniera che, Parrocchia di Muscetto significherà: gente di fede operosa di rispetto.

Nota l'ammirazione di questa buona gente per l'affabilità di S. E. verso il grande e il piccolo; ed i puttelli, dopo la dottrina, se la diedero a gambe a raccontar alla mamma ed al babbo i modi gentili e vizzosi coi quali li avea trattati l'Arcivescovo.

Alla sera del 16 S. E. accompagnato dal parroco e clero si portò alla parrocchia di Vermo ove fu incontrato da numerose carrozze di quei signori e salutata dal parroco con vivo entusiasmo. Quivi si prese vivo interesse tanto dai poveri come dai signori per rendere soddisfatta S. E. — Alla Messa non ci fu, però seppi che numeroso fu il concorso ai Sacramenti e devoto il contegno. Alla sera (17) la banda di Bertolo salutava l'illustre ospite con svariati pezzi di opera, e la facciata della Chiesa fu illuminata splendidamente. Ad ora tarda S. E. fece una sortita in paese accompagnato da una fiaccolata, banda, e numeroso popolo. Un signore mi disse aver udito dire da S. E. che

di Varino non si scorderà più, ed i varmesini non si scorderanno certo di lui.

La sera del 18, S. E. si portò a Belgrado poi a Gradiscutta, quindi a Flambruzzo poi la sera del 21 a Rivignone ove si fanno grandi preparativi e ce ne saranno per tutti i gusti. Immaginatevi la vista d'un Vesuvio, l'incendio di un campo, il disegno del distinto D'Arco, tre nuove e colossali campane, banda del paese con nuova divisa.

Se il tempo favorirà, ci saranno cose di non lieve interesse.

P. G. U.

Un quadro del Sameda

Nella cappellata di S. Giacomo di questa città trovai da due giorni esposto un magnifico quadro dell'ormai celebre pittore D. Sameda. Assegnato a scelta, il tema è: « Lo uovo il fiore del campo ed il giglio della convalescenza ».

Il solo titolo è un idillio; in mano poi al Sameda l'attuario in linee e colori!

L'altro ieri trovandomi a Rivolto intesi dire che il Sameda attendeva alla composizione d'una Madonna, ma non mi saper dire di più. Però chi conosce la ritratta degli Ungari dopo l'uccisione Aquilina, sa subito comprendere che se l'autore di quella stupenda composizione vuol darci una Madonna, l'opera non potrà risultare che un capolavoro.

Di ritorno a Udine sento dire che il quadro è già esposto a S. Giacomo! Oh gioia! Corro a vederlo. Era di fatto e nel miglior luogo, adorno di una ricca cornice, opera del Bardusco.

Lo guardo, lo osservo, lo vedo nuovo e di quell'arte che il pensiero moderno cerca per tentata via di scoprire. L'osti e pittori son lì per approfittare e richiamare l'antico, e transitando per lo spirito ed il sentire moderno, spingersi poi a vedute lontane, a sempre nuovi orizzonti, mostrando che tutto l'arte non è anco esaurita come lo mostrano di fatto un Domenico Moralli, ed il nostro sig. Domenico Sameda. V'ha del melanconico in ciò, v'ha dell'inarrivabile, dell'indeterminato, e se si vuole del triste; è l'effetto del pensiero attuale, il quale si può tradurre per un idillio mesto.

Ma il quadro... ditemi del quadro....

Se vi recherete a vederlo, vi si presenterà una nobile signora che vi ricerca qualche cosa di più aristocratico, o che a guardar lei sola vi parrebbe a prima vista una santa del miglior genere, avvolta in un gran manto bianco di lana, che dal capo, incurvandosi sulle spalle dinanzi al petto la copre per metà, lasciando campo alle pieghe seriche d'un ricco abito cilastro che il resto della persona nobilita e adorna.

All'aria, al cielo che le sta sopra, alle stelle pallide che lo adornano, al modo con cui s'è stretta a' panni la diresti una visione dei campi in sulla prima ora del mattino quando le stelie impallidiscono, e la brezza mattutina si fa sentire anche nei caldi giorni d'estate. Vicinissima poi all'è nelle proprie stanze, su d'un banco seduta alta, coperto d'un tapeto con in grembo il bambino sui due anni, il quale per essere quasi spoglio par si risenta della brezza, e di più la rugiada vo lo imperli facendolo brillare in modo nuovo e sorprendente.

La sua luce è dalla sinistra. Alla destra della Madonna e del bambino vi sono delle rose, e lei gli giugli ammonticchiati, che pare siano stati portati lì un momento prima dalle giovine contadine; e l'atteggiamento del bambino e della Madonna pare aspettino altri. Ciò del quadro fa la cosa più viva del mondo.

Non si direbbe che fosse madre quella nobile signora; ma appunto in ciò è ottimamente rappresentata la verginità di Maria, come il suo stare in aspettazione di nuovi fiori par dica: « Flores mei fructus honoris et honestatis ».

Il quadro è di quelli che non si retribuiscano mai. Gloria al pittore Sameda.

J.

Notizie religiose

Domani festa di S. Luigi G. solennità nella Parrocchia urbana di S. Nicolò. In tutte le ore della mattina saranno celebrate Ss. Messe. Alle 10 la Messa solenne con musica. Alle 7 pom. Vespere pure solenne cui terrà dietro l'orazione Panegirica recitata da un prof. dal nostro Seminario.

Trasloco

Con decreti 16 corr. il delegato di P. S. Guarnieri E. venne traslocato da Udine a Pavia. Verrà surrogato da Legnazzi Anacleto, ora a Chiavenna.

Effetti rubati

Nel Maggio scorso al Ministero delle Finanze a Parigi furono rubati: N. 188 Coupons da L. 75 di rendita ciasc. N. 160 » » 125 » » N. 29 » » 225 » » N. 185 » » 250 » » N. 21 » » 562,50 » » N. 12 » » 1125 » »

R. Scuola superiore di commercio in Venezia

Si avvertano gli interessati che il 30 luglio comincerà in questa Scuola una sessione di esami di ammissione al 1° e 2° anno di Corso per l'anno scolastico 1890-91.

Le domande d'iscrizione a detti esami dovranno essere redatte in carta da bollo da cent. 50, e dovranno indicare il nome, cognome del candidato, la sua paternità, maternità e luogo di nascita, ed il domicilio della famiglia, e dovranno avere allegati i seguenti documenti:

- a) fede di nascita; b) certificato degli studi fatti.

Tali domande dovranno essere presentate non più tardi del giorno 6 luglio prossimo, e, all'atto della presentazione, dovrà essere pagata, presso l'amministrazione della Scuola la tassa di ammissione in lire 50.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla segreteria della Scuola per lettera o personalmente ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 12 meridiane.

NB. Per entrare nel 1° anno di Corso bisogna avere l'età di 16 anni compiuti, e di 17 compiuti per entrare direttamente, previo esame, nel 2°.

Le notizie delle campagne

Ecco il sesto delle notizie giunte al Ministero dell'agricoltura dall'ufficio di meteorologia sull'andamento dei raccolti. La campagna favorita dal buon tempo procede bene ovunque, però quasi dappertutto si desidera ancora tempo caldo ed asciutto. La peronospora in molte località si è arrestata; la vite è in generale promettente. Il frumento, il granturco, gli olivi, l'orzo e l'avena danno a sperare un buonissimo raccolto. Si falciano i prati con ottimo risultato.

Antica Osteria al « Portello »

Riceviamo e pubblichiamo:

Onorevole Signore,

Mi pregio far conoscere alla V. S. avere ripresa l'antica osteria « Al Portello » situata nei pressi della Chiesa di S. Giacomo, dove tengo un pronto ed accurato servizio — Cucina alla Casalinga — Viui dei più eccellenti nostrani, come anche nazionali — Camera da letto messa a nuovo — il tutto da non lasciare nulla a desiderare ed a prezzi più che moderati.

Fiducioso che vorrà onorarmi di sua presenza — come pure le sarò riconoscente se vorrà difendermi la presente mia lettera, alle persone di sua conoscenza.

Nella tesina di vedermi favorito, le anticipo le più sentite grazie.

GIUSEPPE VICARIO

(ex conduttore dell'Albergo Telegrafo).

Birraria al Friuli

Questa sera alle ore 8 1/2 tempo permettendo alla Birraria al Friuli grande concerto strumentale. — Il Giardino sarà splendidamente illuminato ed il servizio inappuntabile sotto ogni riguardo.

Table with 4 columns: Qualità delle Gallette, Quantità in chilogrammi, Prezzo giornaliero in L. Ital., Valuta legale. Rows include: Gallette, Nestr. gialli e bianchi, Incrostati (esclusi polivoltini), Giappon. annuali verdi e bianchi.

Teniamo una porta aperta alla fortuna.

Colla somma tenuissima di L. 62,50, che in ogni caso non possono mai andar perdute si acquistano Cinque Obbligazioni del Prestito Bevilacqua La Masa, garantito dal Governo, e le cui estrazioni hanno luogo sotto la responsabilità della Banca Nazionale, presso la quale si riscuotono i premi, rappresentanti da 230,643 vincente da Lire 400,000 — 300,000 — 250,000 — 200,000 — 50,000 — 30,000 — 20,000 e minori che devono sorteggiare nelle 29 estrazioni che restano a fare a tutto il 30 novembre 1898 alle precise date irrevocabilmente stabilite ed approvate col R. Decreto autorizzante il prestito.

La prossima estrazione suade il 30 giugno corr. e fino ai 28 dello stesso è aperta la vendita presso le Sedi della Banca Nazionale, e presso i principali Banchieri e Cambio Valuta.

Chi non vorrà tenere una porta aperta alla fortuna, tanto più trattandosi di Obbligazioni per le quali il capitale impiegato non va mai perduto?

Diario Sacro

Sabato 21 giugno — s. Luigi Gonzaga — Protettore della gioventù — Solennità in varie chiese.

BIBLIOGRAFIA

« Il Giardinaggio »

Elegantissimo periodico (premiato con medaglia di 1a Classe all'Esposizione di Firenze) indispensabile ai dilettanti floricultori ed alle signore. E' illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni (100 e più all'anno) e con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Esca in 12 e 16 pagine su carta tinta, e costa L. 3 all'anno. — Direzione: Via Alfieri, 7, Torino. — Saggi gratis.

ULTIME NOTIZIE

Una lunga seduta

Domani in seduta, che durerà dallo 10 alle 7 si discuterà il progetto sul Credito fondiario.

I Marocchini alla Camera

Durante la seduta di ieri i membri dell'ambasciata marocchina intervennero alla Camera, entrando nella tribuna diplomatica, accompagnati dai questori Borromeo e De Risaisi.

Parecchi deputati, fra cui l'on. Marzio, si recarono a salutarli.

Vaticano e Svizzera

Pare si tratti di aprire relazioni stabili e regolari tra il Vaticano e la Svizzera. La nomina di Mons. Merello da Cardinale faciliterebbe di molto l'accordo.

Per gli emigranti

Il deputato Artom, relatore del bilancio degli Esteri, propone che si studino degli accordi internazionali per obbligare le compagnie di navigazione a garantire il buon trattamento degli operai durante i viaggi.

I documenti per l'acquisto dei tabacchi

La Giunta del bilancio ha esaminato i documenti presentati dal ministro Selskitchoda intorno all'affare dei tabacchi. La discussione fu vivacissima. Si è approvata ad unanimità la seguente mozione: « La Giunta dichiara che nel contratto del marzo 1889 intorno alla fornitura dei tabacchi non vi fu l'esatta applicazione della legge di contabilità, ma dall'esame dei documenti si rileva che il Ministero ha agito coll'intendimento di avvantaggiare il bilancio dello Stato. »

La questione dei tabacchi ritornerà alla Camera quando si esaminerà il bilancio dell'entrata.

Per le offese alla Camera dei deputati

Telegrafano da Roma. Gli Uffici esaminarono ieri le proposte di procedere contro coloro che offesero la Camera. La maggioranza dei deputati si è dichiarata contraria a qualsiasi procedimento.

Dei veneti l'on. Chiaradia sostiene che si dovevano esaminare gli atti. — Tenani si dichiarò favorevole al procedimento dovendosi rispettare la legge. — Rizzo si dichiarò contrario a qualsiasi procedimento, anche per rispetto alla libertà giornalistica, sostenendo che bisognava evitare il moltiplicarsi dei processi inutili.

Dei commissari eletti, sei sono contrari ad ogni procedimento; uno (Tenani) è favorevole; due sono incerti.

— L'Opinione a questo proposito dice che la Camera deve fare un uso molto moderato delle facoltà accordate dal Codice per non moltiplicare i processi inutili ed i martiri a buon prezzo.

Aumento d'orgasmo nella Massoneria

La Massoneria è in grande orgoglio per la crescente scissione in molte loggie italiane.

Le loggie in cui la scissione è al colmo e nelle quali non si vuole a niun costo più sapere del Grande Oriente Lemmi sono quelle di Palermo, Torino e Livorno tre principali centri dissidenti, i quali hanno deciso di fare gravi rivelazioni sul conto del Lemmi.

Misteri Eritrei

Nei circoli politici è molto commentato il fatto che il Governo invece di pubblicare i

rapporti ufficiali degli avvenimenti in Africa si limita a far sapere che le narrazioni dei giornali sono esagerate.

Si ritiene che la verità sia assai più brutta di quanto appare e che le vittorie che vengono annunziate, nascondano invece degli insuccessi.

Il colera in Spagna

Gli ultimi dispacci da Valenza dicono che l'epidemia colerica diminuisce nei villaggi. Nessun caso a Valenza.

Le notizie sono sempre contraddittorie sul carattere della malattia anche nella Commissione sanitaria.

La popolazione è calma e non crede all'esistenza del colera.

La situazione sanitaria a Malina è pure migliorata; nessun nuovo caso di febbre gialla fu denunciato.

In seguito allo sviluppo del colera nella Spagna i dottori francesi Charria e Natter sono partiti per il confine spagnolo per organizzarvi il servizio sanitario.

I Decreti ministeriali proibiscono fino a nuovo ordine l'entrata in Francia dei frutti e legumi spagnoli ed indicano i provvedimenti da prendersi riguardo ai viaggiatori ed alle merci provenienti dalla Spagna.

TELEGRAMMI

Washington 19 — Senato — Il Comitato delle finanze introdusse nel progetto della tariffa doganale numerose riduzioni dei dazi proposti.

La Camera respinse con voti 105 contro 94 la proposta di discutere immediatamente il bill per la coniazione dell'argento.

Vienna 19 — Il Vaterland è autorizzato a dichiarare interamente falsa l'asserzione dei giornali osteri che Galinberti avrebbe negoziato col gabinetto di Berlino sul progetto detto Sperrgesetz.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

I PREMI

da L. 500.000-250.000-250.000 ecc. del Prestito Bevilacqua La Masa ultimamente estratti furono vinti da Obbligazioni facenti parte di gruppi di Cinque i quali hanno assicurate Cinque vincite che possono elevarsi a L. 1.400.000.

Sollecitare l'acquisto perchè pochi ne rimangono disponibili.

Prossima Estrazione 30 Giugno corrente.

Approfittare dell'occasione

MASSIMA EVERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Detto legato in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

Sordità e rumori

curati in modo positivo e permanente con semplici medicine. Istruzioni: DUCOU, 51 Corso Venezia, Milano.

Avviso ai MM. RR. Sacerdoti

Il arte dell'Istituto Tomadini si fa un dovere di avvertire i MM. RR. Sacerdoti della città e provincia, che egli come per il passato, assume qualunque lavoro per Ecclesiastico, (vesti talari, use, soprabiti ecc), promettendo massima puntualità nei lavori e nittezza nei prezzi.



Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

# ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI  
IN CEMENTO

SEDE SOCIALE & ABLIMENTI  
BERGAMO  
PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCORSALE & DEPOSITO  
MILANO  
VIALE MAGENTA N. 28 C.

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegno.

## SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e sreglie di marmo a disegno alla Veneziana

57 ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni  
lasciati per cortili ed via.

VASCHE DA BAGNO



Si fabbricano in giornata presso il suddetto anche le palmi in metallo le quali molto richieste.

## Cura Primaverile del Sangue

# FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Saronno 16 - FELICE BISLERI - Via Saronno 16, Milano

Ribita all'acqua, Seltz o Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto  
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti ed allora del Vermouth  
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

### Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai burocrati ed alle persone che per la loro professione sono obbligati a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali

GRATIS

Inviando biglietto di visita la di Ditta G. e C. P. M. Berloni Milano via Broletto 2, spedisce catalogo con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria o rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foie gras, Pâtés di Tacchini, di Baccalà, di Fagiano, di Alodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di lince, Lingua, Selvaggina, Poltiera, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrato Zuppa, Mustarda, Marmellate, Salsi Inglesi, Pickling Inglesi ecc.

## MEDAGLIA

ELETTRO GALVANICA

del Dottor Morana di Giovevra, brevettata in tutto il mondo, Megliata di certificati autentici comprovano l'efficacia di questa medaglia rappresentante e guarire da mali lenti di sistema nervoso, dolori, reumi, sciatiche, paralisi ecc. ecc.

Deposito generale F. NON-TADI - Milano. Si spedisce franco nel Regno verso 6 L. — opuscolo gratis.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia. La Casa di Firenze è soppressa.

Il B. il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; e ad a smontarlo avanti le competenti autorità (punto-tochà ricorrere alla quarta pagina dei giornali) Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che sudatamente e fedelmente vollero questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmacia, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale a oltre una avoro, alcuna affinità con defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annazzi inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi su questa: che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specie, che venga inserito su questa o in altri giornali, non può riferirsi che a dolosabili frodi. Il più delle volte dannose alla salute di chi s'adocchievolmente ne usasse.

Ernesto Pagliano

# LEVICO

Stabilimento balneare di Levico (Trentino) a metri 520 dal livello del mare aperto dal 1 maggio fino all'ottobre, e Stabilimento Alpino di Vetricolo, a metri 1490 su il livello del mare aperto dal 15 giugno fino al settembre.

Bagni - Bibite - Fangature - Eletticità - Massaggio ecc.

Queste acque arsenicali - ferruginose - rameiche, naturali raccomandate dalla principali autorità mediche d'Europa sono di prodigiosa ed esperimentata efficacia nelle anemie, nella metastasi miltari, nelle alterazioni del sistema nervoso, nelle malattie cutanee, di qual'ora specie, ecc.

L'ultima stazione ferroviaria è Trento.

Deposito generale dell'acqua da bibita e da bagno nel Regno presso il signor Carlo Giupponi in Trento, nel resto d'Europa, America ecc. signor S. Ungar Jasmirgottstrasse 4 Vienna.

Medico direttore dello Stabilimento Dott. Elia Sartori

La Direzione della Società balneare.

PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA  
Viale Magenta, 66 - MILANO - Fuori P. Genova

CLERICI e RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE  
AVVISANO essere uscito il nuovo catalogo



VERME SOLITARIO  
Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente l'espulsione della tenia e citonati, senza alcuna emorragia, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50. — Aggiungendo C. 70 si spedisce franco del Regno. A Milano, presso l'Inventore via Ortì, 1 e nelle principali Farmacie.

## ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO  
Medaglia alla Esposizione di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Il Sig. Bellocari di Verona preso in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontana di Pejo per distinguere dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smarrito della detta Aqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sugli stampati quello di Unica Vera Fonte di Pejo conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontana in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per acqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda loro semplici, cemento Aqua Pejo vendono maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiederla sempre Aqua della Antica Fonte di Pejo (non solo Aqua Pejo) ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

La Direzione G. BORGHETTI

Nuovo! Nuovo! Brevettato!  
DIVERTIMENTO ARTISTICO  
LA  
PITTURA ORIENTALE  
sulla terra cotta impressa a disegno  
Ognuno può diventare pittore in due ore!  
Cassette complete di L. 10, 15 e 20. Chiedere l'illustrazione in rosso con cartolina doppia.  
P. BARELLI Milano, Galleria De Cristoforo, n. 4, 5, 6, 7.

FERRO MALESCI  
IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI  
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuazi del Cittadino  
Culiano — Prezzo del fiascone L. 1.  
Udine — Tipografia Patronato

PRIVATA INDUSTRIALE PER L'ITALIA  
FARINA e PANNELLO di COCCO  
TUTTO IL BESTIAME  
da lusso, da latte, da lavoro o da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col  
COCCO (producendo più latte) o più crema  
Il Governo ha comprato la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.  
Farina L. 25 per 100 Chilogr. — L. 13 per 50 Chilogr.  
Pannello L. 20 per 100 Chilogr. — L. 11 per 50 Chilogr.  
La Farina è per tutti gli animali. — Il Pannello è esclusivo per majali.  
Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria  
Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.  
Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANCROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarle.  
Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.  
Si domandano rappresentanti in ogni città.